

AJCOM®

Quotidiano Digitale | Registrato presso il Tribunale di Roma al nro. 73/2021 del 05/05/2021

Editore e Dir. Resp.: Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte | P. IVA IT-14073911001

Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia

ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284

BONUS PUBBLICITÀ

SEI ANCORA IN TEMPO,
APPROFITTA ADESSO!

50%

di risparmio su ogni investimento pubblicitario su STAMPA ed ONLINE
INFO: press@sharing-media.com

Il Network

AJCOM è registrata presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tale permette di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La testata fa inoltre parte del network di Sharing Media Srl, società è iscritta al ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.



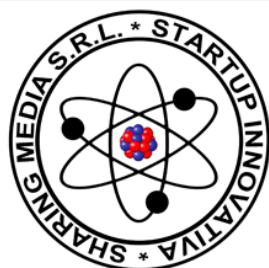
Ancora troppe criticità per il PNRR

di Redazione

Un'analisi di Sensoworks (www.sensoworks.com), la startup italiana specializzata in monitoraggio infrastrutturale supportata da piattaforme multilivello, porta alla luce **le principali criticità del settore del waste management**, indicando anche la linea da seguire per riuscire a superarle.

La società guidata da **Niccolò De Carlo** rimarca in Italia **notevoli ritardi** nell'impiantistica per chiudere il ciclo dei rifiuti, un comparto che fattura circa **14 miliardi di euro all'anno**, l'equivalente dello 0,8% del PIL nazionale, e che **occupa 95 mila lavoratori**, l'1,58 % dell'intero comparto industriale.

«L'andamento degli investimenti nel settore del waste management è stato altalenante negli ultimi anni, marcando un calo complessivo del 33% poi **interamente recuperato** nell'ultimo anno, arrivando nuovamente a toccare **1,5 miliardi di euro di investimenti**, sostenuti in parte dalle amministrazioni pubbliche (20%) ma soprattutto dalle aziende di gestione dei servizi (80%), per un totale di **9 miliardi di euro investiti in 7 anni**» osservano gli analisti di Sensoworks, facendo riferimento ai dati del **Rapporto 2021 della Corte dei Conti**.



Sharing Media

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

Riapplicando poi le distribuzioni rilevate per il quadriennio 2014-2017 dal **Green Book** pubblicato dalla *Fondazione Utilitatis* agli investimenti rilevati per il 2020 dalla *Corte dei Conti*, Sensoworks snocciola i dati aggiornati.

«*Poco meno della metà degli investimenti è relativa alla fase di raccolta (748 milioni di euro), mentre 754 milioni di euro sono per la realizzazione degli impianti*» osservano gli analisti.

E in merito agli impianti —osservano gli analisti di Sensoworks— **345 milioni di euro vengono spesi per il recupero energetico**, 132 milioni per le **discariche**, 130 milioni per gli **impianti di selezione**, 73 milioni per il **compostaggio**, 57 milioni per il **trattamento meccanico-biologico (TMB)** e 17 milioni per i **digestori anaerobici**.

Il fabbisogno di investimenti, però è ben maggiore. Le principali associazioni di categoria stimano che per il periodo 2020-2030 **siano necessari 12 miliardi di euro** di investimenti per riuscire a raggiungere gli obiettivi ambientali della nuova *direttiva europea sull'economia circolare*.

«*L'analisi della Corte dei Conti segnala tuttavia che la realizzazione di infrastrutture per la gestione dei rifiuti è decisamente inferiore a quanto programmato e indicato come fabbisogno minimo*» ripotano gli esperti di Sensoworks.

Secondo la Corte dei Conti, inoltre, nel 2020 **solo il 42% delle risorse programmate sono state effettivamente utilizzate**. «*A causa del Coronavirus vi è stato un sostanziale azzeramento della spesa: il 37% dei finanziamenti previsti ha insistito su opere mai avviate*» si apprende dal Rapporto 2021. Insomma, pur disponendo delle risorse necessarie, **solo il 20% delle opere finanziate viene realizzato**.

Altra criticità riguarda poi i tempi. **Il tempo medio per la realizzazione di un impianto è di oltre 4 anni**, con punte che arrivano anche a 10 anni. Ci vogliono mediamente 32 mesi per la **progettazione**, 6 mesi per l'**affidamento** e 12 mesi per la **realizzazione**.

BONUS PUBBLICITÀ

**SEI ANCORA IN TEMPO,
APPROFITTA ADESSO!**

50%

di risparmio su ogni
investimento pubblicitario
su STAMPA ed ONLINE
INFO: press@sharing-media.com

«Di fronte a questi dati incontrovertibili non basteranno certo i fondi del PNRR. Occorrono invece decreti di semplificazione. Più che un problema di risorse —infatti— **in Italia abbiamo un problema di procedure**» sottolinea **Niccolò De Carlo**, ceo e co-fondatore di Sensoworks (www.sensoworks.com).

Le conclusioni del rapporto della Corte dei Conti non lasciano dubbi: la realizzazione delle infrastrutture programmate e finanziate marcia a **ritmi insufficienti**, con opere finanziate che mediamente risultano essere di importo inferiore al milione di euro. «Un ammontare che sottende **progetti relativi ad opere minori**» commenta **Niccolò De Carlo**.

«Ma le criticità del PNRR—prosegue il ceo di Sensoworks— non riguardano solo il waste management: in generale tutti i lavori pubblici in Italia hanno **tempi di avvio e di completamento più lunghi** di quelli massimi previsti dal recovery plan. Dall'affidamento dei lavori alla loro ultimazione occorrono mediamente 6 anni e se poi si computano anche le fase di programmazione e la fase decisionale, la durata complessiva si allunga ulteriormente».

In Italia —applicando i dati storici— **la proiezione di spesa dei lavori pubblici avviati nel 2021 raggiungerebbe il suo massimo nel 2025** e consentirebbe di impiegare una percentuale delle risorse complessive almeno pari al 90% solo a partire dal sesto anno successivo all'avvio della procedura, ossia nel 2027. Se a questo flusso di spesa si affiancasse un ulteriore flusso di analogo importo relativo alle procedure avviabili in uno dei due anni previsti per le procedure del PNRR, emergerebbe la **necessità di triplicare la velocità di spesa** al fine di poter spendere almeno il 95% delle risorse **entro il limite massimo di 5 anni**.

Come risolvere l'antinomia? La soluzione è nell'**Intelligenza Artificiale**. «Ci riferiamo ai grandi progetti legati alle Smart City ed alla realizzazione "smart" delle grandi opere infrastrutturali, ma anche —tornando nel piccolo all'argomento dei rifiuti— a prodotti ed algoritmi innovativi che possano contribuire a ridurre i tempi di implementazione» sostengono gli esperti di Sensoworks.

Nell'ambito del *waste management*, uno di questi prodotti altamente innovativi è ad esempio il dispositivo realizzato da Sensoworks insieme ad una delle **principali multiutility italiane**, attiva nella gestione e sviluppo di reti e servizi relativi all'acqua, all'energia ed all'ambiente. Si tratta di un **multisensore da inserire nei contenitori dell'immondizia**, che —mediante misuratori di peso, di pH, di gas ed altri sensori, includendo anche un accelerometro— è in grado di misurare e comunicare il tempo reale la **percentuale di riempimento** del contenitore, il **peso** raccolto, la **temperatura**, il cambiamento di **inclinazione**, l'eventuale scoppio di un **incendio**, un **impatto** a causa di un'ipotetica collisione.

Se ne parlerà anche al **Maker Faire 2021 dall'8 al 10 ottobre a Roma**, presso gli spazi del **Gazometro Ostiense**, simbolo della rivoluzione industriale del Novecento che Eni ha trasformato nel quartier generale delle ricerche sulla decarbonizzazione.

Dopo l'edizione 2020 interamente digitale, Sensoworks non mancherà infatti alla nona edizione della kermesse sull'innovazione dedicata alle nuove tecnologie, promossa ed organizzata dalla **Camera di Commercio di Roma** con oltre 240 spazi espositivi, stand ed aree allestite, con **prototipi e progetti pronti per essere svelati**.

Poi, **dal 12 al 13 ottobre**, Sensoworks sarà a **Milano** per lo **SMAU 2021**, la fiera internazionale dedicata al mondo delle imprese e degli uffici che sarà l'occasione per i protagonisti dell'ecosistema italiano dell'innovazione per stringere alleanze e avviare nuove partnership anche con operatori esteri, nell'ambito dell'iniziativa **Italia RestartsUp**.

Realizzata in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e con l'ICE, la due-giorni meneghina vedrà la presenza di operatori internazionali che porteranno le loro esperienze da Los Angeles, Mosca, Tel Aviv, Stoccolma, Londra, Madrid, Parigi e Berlino, con oltre 100 startup interessate ad entrare in contatto con nuovi fornitori e partner o a presentare i loro progetti di «open innovation».

Dal 2002 AJCOM è il primo Ufficio Stampa Web per Imprese, Enti e Professionisti.

News Delivery:
40.000 giornalisti
8.000 influencer

NewsLetter:
#144.000 VIP

**BLOG, VLOG, YouTube,
Facebook ed Instagram.**



News Delivery: dalle 40 alle 160 pubblicazioni/mese (oltre ai social).

Attraverso canali di distribuzione tradizionale e digitale, AJ-Com.Net permette alle aziende ed ai professionisti di far crescere il business aumentando la propria visibilità sui media, sui social e sul web, garantendo risultati misurabili per promuovere prodotti e servizi o per diffondere il proprio pensiero e la propria opera.

Il Target raggiunto per ciascun invio è di oltre **40 mila giornalisti** e di più di **8 mila influencer, blogger e trendsetter**.

I risultati includono dalle 40 alle 160 pubblicazioni/mese, il 90% delle quali sui media online ed il restante 10% sui media cartacei, radio e tv, con un incremento anche della visibilità nei motori di ricerca (SEO), della percezione del prodotto o servizio (BRAND AWARENESS) e quindi anche delle vendite.

Dopo ciascun invio viene fornito un report con i link ai siti che hanno pubblicato gli articoli e successivamente una Rassegna Stampa mensile in formato PDF.